

ALBA ADRIATICA: L'UXORICIDA INTERROGATO DUE ORE DAL GIP

17 Ottobre 2011

TERAMO – Non si è avvalso della facoltà di non rispondere William Adamo, il cinquantanovenne sardo, ma residente ad Alba adriatica (Teramo), rinchiuso da ieri nel carcere di Teramo con l'accusa di omicidio volontario pluriaggravato della ex moglie Maria Rosa Perrone uccisa a coltellate nel pomeriggio di ieri in via Gorizia ad Alba Adriatica.

Il gip di Teramo, Marina Tommolini, che ha interrogato l'uomo in carcere si è riservata di decidere. Lo farà domani.

Adamo ha parlato per quasi due ore, raccontando la sua versione dei fatti assistito dall'avvocato Tommaso Civitarese, inizialmente assegnato d'ufficio poi confermato quale difensore di fiducia.

“Il mio assistito sta collaborando con la giustizia – dice l'avvocato Civitarese – e per ogni altra valutazione sulla strategia difensiva da adottare attendiamo l'esito di esami irripetibili, quindi dell'autopsia, prevista per domani”.